

## Sesto incontro 1 Aprile 2015



Noi siamo il Mondo,  
noi siamo i Bambini,  
Noi siamo quelli che  
un giorno porteranno  
la Luce...

# STILI di COMPORTAMENTO

1. Piccolo despota
2. Giovane tiranno
3. Solitario
4. Succube
5. Santo
6. Vincente





# Santo



**Aspetti negativi** : confusionario, *manipolatore* (tiene conto dei favori, li chiede e li concede).

**Aspetti positivi** : allegro, buono, servizievole, generoso, affettuoso.

**Linguaggio verbale** : consolatorio ("*Sono tuo amico...*")

**Linguaggio del corpo** : ama il contatto fisico.

**Stile affettivo** : baci, abbracci, frequenti complimenti.

**Cosa si aspetta** : di essere aiutato in caso di difficoltà



*Buono* non e' sinonimo di *stupido*  
Essere buoni e' una virtu' che gli  
stupidi non comprendono.

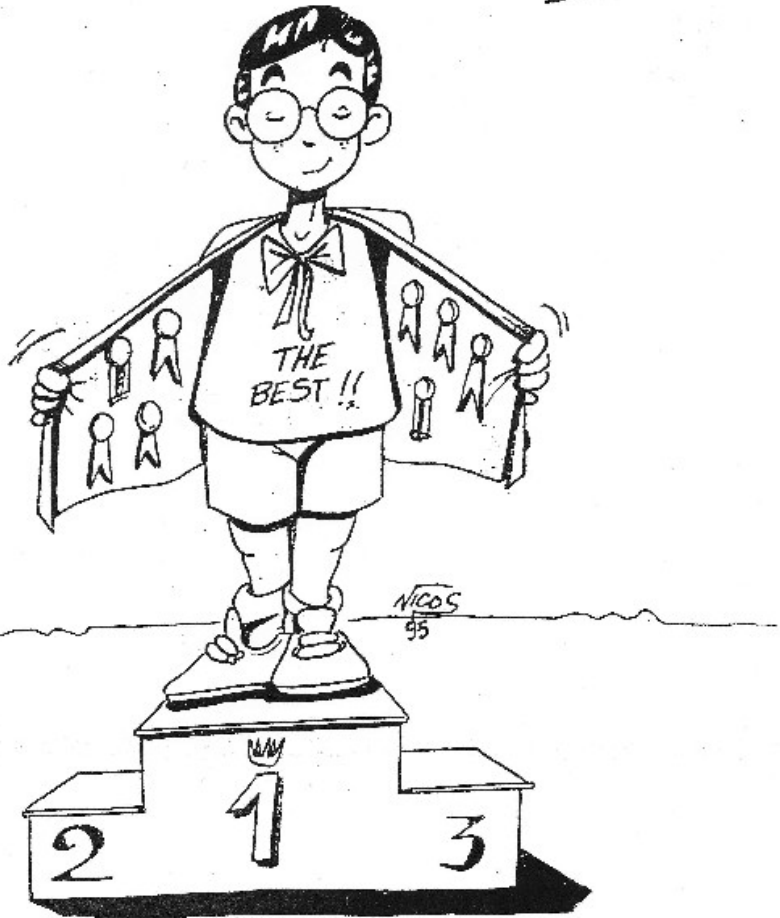


# Strategia vincente

- ✓ Invitarlo a momenti di riflessione.
- ✓ Aiutarlo a fissare delle priorità e a rispettarle.
- ✓ Discussioni chiare e concise.
- ✓ Non intervenire per toglierlo dai guai.



L'IMPORTANTE NON E'  
PARTECIPARE... MA  
**VINCERE !!**



# Vincente



**Aspetti negativi** : presuntuoso, volubile

**Aspetti positivi** : comunicativo, ottimista, leader, sicuro, onesto, sa chiedere aiuto.

**Linguaggio verbale** : pronto a collaborare (*"Facciamolo insieme"*)

**Linguaggio del corpo** : agile, rilassato

**Stile affettivo** : espressioni spontanee d'affetto

**Cosa si aspetta** : chiarezza, onestà, considerazione



# Strategia vincente

- ✓ Offrire la possibilità di affrontare rischi ragionevoli.
- ✓ Presentare sfide sempre maggiori.
- ✓ Stimolare una realistica fiducia in se stesso/a e negli altri.
- ✓ Incoraggiare il senso del gioco corretto rispetto alla conquista.
- ✓ Valorizzare la POSITIVITA'



## I DUE LUPI

Una sera un anziano capo indiano racconta a suo nipote che dentro ad ogni persona si svolge una battaglia tra **due Lupi**.

Un Lupo è la **Negatività**: rabbia, tristezza, stress, disprezzo, disgusto, paura, imbarazzo, colpa, vergogna, odio.

L'altro Lupo è la **Positività**: gioia, gratitudine, serenità, interesse, speranza, orgoglio, divertimento, passione, stupore e amore.

Il nipote pensa per un attimo a quello che il nonno gli ha detto, poi chiede: "Allora, quale dei due Lupi vince?"

Il nonno risponde: "**Quello che decidi di nutrire.**"

(Antica Storia degli Indiani d'America)



# 10 modi per voler bene ed educare meglio

1. Non mancare di dire al tuo bambino ogni giorno *“ti voglio bene”*, qualunque sia la sua età.
2. Fai conoscere al tuo bambino le tue convinzioni e i tuoi ideali; spiega in che cosa credi e perché; dagli tempo di porti domande su quello che gli interessa e rispondi sempre.
3. Stabilisci *per* lui/lei e *con* lui/lei un simpatico nome in codice : è un mezzo per rafforzare il senso di intimità e di affettuosa complicità.
4. Stabilisci e mantieni uno speciale rituale per mettere il tuo bambino a dormire: soprattutto raccontagli o leggigli delle storie, sarà il ricordo più bello che conserverà per tutta la vita.
5. Consenti al tuo bambino di partecipare alle tue quotidiane attività domestiche, ai tuoi hobby.

6. Gioca, divertiti con lui/lei, fagli vedere il lato leggero della tua personalità; soprattutto, fagli sentire che partecipi *veramente* ai suoi giochi.
7. Condividi i pasti con il tuo bambino e ,possibilmente anche con gli altri componenti della famiglia, con calma, a televisore spento, conversando e scherzando allegramente.
8. Cerca e valorizza le occasioni per dedicare un po' del tuo tempo e stare da solo con il tuo bambino.
9. Rispetta le sue scelte, le sue preferenze, guidandolo gradualmente, senza precocismi, a sviluppare la propria indipendenza.
10. Fai in modo che il tuo bambino abbia la certezza di sentirsi amato e accettato per come è.

# Essere me stesso

Mia **madre** desidererebbe che io fossi più ordinato e meno pasticcione, senza tanta rumorosa confusione nella mia stanza e nella mia vita, in modo che si possa pensare di lei che è una brava casalinga e la sua casa una "dimora ideale".

Mio **padre** desidera che io prenda dei buoni voti a scuola, in modo da poter parlare di me ai suoi colleghi di lavoro e che si pensi che è un padre modello.

I miei **nonni** vorrebbero che io fossi più giovane per trattarmi come un bambino piccolo e coccolarmi, oppure mi vorrebbero più grande, che avessi concluso un maggior numero di cose, per poter essere dei nonni orgogliosi.

La mia **maestra** desidera che io stia tranquillo e non faccia domande assurde, per poter essere una buona maestra senza troppa fatica.

Il mio **allenatore** vorrebbe che io fossi un buon giocatore perché la sua squadra sia quella vincente.

**Vorrei** che mi incoraggiassero a fare bene ciò che *posso fare*.

**Vorrei** che la smettessero di biasimarmi perché non ho successo nel fare le cose per le quali non sono portato e mi consentissero di crescere, di sperimentare e di esplorare.

**Vorrei** che ci fossero quando ne ho bisogno, lasciandomi libero di scoprire da me *chi sono, perché sto qui e dove sono diretto*.

**Vorrei essere sicuro  
che amano proprio me  
proprio come sono,  
qui ed ora.**



**“I bambini non sono dei piccoli adulti, gli adulti invece sono oggi i bambini che sono stati ieri”.**

Una volta si pensava che fra adulti e bambini ci fosse solo una differenza “quantitativa” e che bastasse comportarsi di conseguenza.

Oggi sappiamo che non è così: **i bambini non sono soltanto più piccoli, sono anche diversi dagli adulti**, perché sono esseri umani “in formazione”. La loro struttura fisica si sta plasmando, ma soprattutto evolvono e si consolidano con lo sviluppo, le loro strutture mentali, affettive e morali.

E chi dirigerà questa **meravigliosa opera di costruzione**? Siamo noi stessi, noi adulti che generiamo, educiamo, istruiamo e curiamo i nostri bambini e le nostre bambine.

Ciascuno di loro nascerà con un “temperamento”, che viene dai geni trasmessi dai suoi genitori e nel corso dell’infanzia formerà il suo “carattere”, plasmato dall’impronta che la vita lascerà su di lui/lei : l’educazione, l’ambiente familiare, la scuola, la società in cui ciascun bambino cresce sono fondamentali per quello che sarà il suo destino, per quello che diventerà (o non diventerà) da grande.

Se questa società non ci piace, o ci piace poco, è anche perché noi adulti (forse) non siamo stati abbastanza bravi ad imprimere sul temperamento delle nuove generazioni la giusta impronta.

**I bambini sono il nostro futuro: ecco perché dobbiamo comprenderli, educarli, ma soprattutto amarli !**

Risparmiare  
sull'educazione  
significa  
investire  
nell'ignoranza.

Eric della Parra Paz



**I bambini sono come il cemento umido, tutto quello che li colpisce lascia un'impronta.**



(Haim G. Ginott)

# L'uomo di oggi è il bimbo di ieri...

Il vigliacco di oggi  
è il bimbo che schernivamo ieri.

L'aguzzino di oggi  
è il bimbo che frustavamo ieri

L'impostore di oggi  
è il bambino a cui non credevamo ieri.

Il contestatore di oggi  
è il bimbo che opprimevamo ieri.

L'innamorato di oggi  
è il bimbo che accarezzavamo ieri.

Il non complessato di oggi  
è il bimbo che abbracciavamo ieri.

L'uomo leale di oggi  
è il bimbo che non calunniavamo ieri.

L'espansivo di oggi  
è il bimbo che non trascuravamo ieri.

Il saggio di oggi  
è il bimbo che educavamo ieri.

L'indulgente di oggi  
è il bimbo che perdonavamo ieri.

**L'uomo che OGGI respira amore e bellezza  
è il bimbo che viveva nella gioia anche IERI.**

LA VITA E'...



*Buona Pasqua!*

Video La Vita è... (auguri Pasqua)